

Prot. n. 1216/2021
del 20/09/2021

Al beneficiario

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 – GAL DAUNIA RURALE 2020 - Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 4 – Intervento 4.2 “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari” - Provvedimento di concessione del sostegno.

Codesto beneficiario ha presentato, ai sensi del Bando pubblico per la candidatura di domande di sostegno per l’Intervento 4.2 “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari” (di seguito Bando), pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 157 del 12-11-2020, la seguente Domanda di Sostegno (di seguito DDS):

Numero DDS	CUAA	Data Prot.	Numero Prot.	Importo ammesso	CUP
14250020519		10/03/2021	311/2021	€ 188.688,69	F66G21000710008

Con Determina del RUP n. 72 del 16/09/2021 “ Determina di concessione del contributo al beneficiario Comune di San Paolo Di Civitate” si è provveduto a decretare l’approvazione finale del progetto di cui alla Domanda di Sostegno n. 14250020519 e la concessione del sostegno a valere sul **PSR Puglia 2014/2020 – GAL DAUNIA RURALE 2020 - Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 4 – Intervento 4.2 “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari” per un importo pari a € 188.688,69 comprensivo di IVA e spese generali come da quadro economico allegato.**

ARTICOLO 1

CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il richiedente, Comune di San Paolo di Civitate, CUAA 84002090714, di seguito indicato come “beneficiario”, con sede legale in Piazza Padre Pio, 1 a San Paolo di Civitate (FG) **è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale pari a € 188.688,69 corrispondenti al 100% dell’investimento ammissibile per la realizzazione del progetto “Riallestimento museale e multimediale del Museo Civico archeologico di San Paolo di Civitate”.**

Nel **quadro economico degli investimenti ammessi** che viene allegato al presente provvedimento e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono indicati l'ammontare totale dell'investimento ammesso a contributo, l'ammontare totale del contributo pubblico concesso e le prescrizioni a cui il Comune beneficiario dovrà attenersi.

Si comunica che, **entro 15 giorni** dalla ricezione del presente provvedimento di concessione del sostegno, il Comune beneficiario dovrà far pervenire l'accettazione del sostegno redatta secondo il modello di dichiarazione sostitutiva allegato al presente provvedimento e la sottoscrizione dello stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano presso gli uffici del GAL Daunia Rurale 2020.

La mancata ricezione dell'accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso con conseguente scorrimento della graduatoria approvata.

ARTICOLO 2

TERMINE ESECUZIONE ATTIVITA' E PROROGHE

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 18 mesi dalla data di notifica del presente decreto, come da cronoprogramma inoltrato in sede di Domanda di Sostegno. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Daunia Rurale 2020 potrà procedere alla revoca del contributo.

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi e comunque non oltre il 30.10.2023. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite

servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019.

ARTICOLO 3

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), ha assunto l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dell'aiuto concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano di Gestione.
- b. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento.
- c. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- d. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- e. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al bando per tutta la durata della concessione.
- b. Mantenere il punteggio in graduatoria.
- c. Comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti.

- d. Non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
- e. Assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.
- f. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- g. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
- h. Rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- i. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza dal sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni per inadempienze** dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

ARTICOLO 4

VARIANTE IN DIMINUZIONE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E GARE

Nel caso in cui in sede di Domanda di Sostegno, il beneficiario abbia inoltrato un progetto di livello definitivo, il **progetto esecutivo**, corredato dai necessari titoli abilitativi, deve essere consegnato al GAL entro **45 giorni** dalla accettazione del contributo; successivamente, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, il beneficiario provvederà ad inoltrare al GAL formale **Variante in Diminuzione** con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo, qualora si siano verificati rimodulazioni in fase di progettazione esecutiva e/o ribassi d'asta in sede di gara con conseguente riduzioni degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella Domanda di Sostegno.

Per i beneficiari che, in sede di Domanda di Sostegno, abbiano inoltrato un progetto di livello esecutivo, gli stessi sono tenuti, a conclusione dell'espletamento delle procedure di gara, ad inoltrare formale Variante in Diminuzione con nuovo quadro economico esecutivo, qualora si siano verificati ribassi d'asta con conseguente riduzioni degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella Domanda di Sostegno.

Ciò sulla base del fatto che le economie generate nella rimodulazione esecutiva e nell'espletamento delle procedure di gara non possono essere riutilizzate per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici), ma tornano nella disponibilità del GAL.

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (di seguito DDP):

- Domanda di pagamento dell'anticipo;
- Una o più domanda di pagamento di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- Domanda di pagamento del saldo.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del GAL sito in VIA Padre Matteo da Agnone, sn, CAP 71016, Comune di San Severo (FG), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione della ragione sociale/denominazione del beneficiario, indirizzo completo, recapito telefonico e indirizzo elettronico certificato e la dicitura: *Oggetto: "Domanda di Pagamento per l'Intervento n. 4.2 "Recupero e restauro di spazi all'interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari".* Nessuna responsabilità è addebitabile al GAL per disguidi e/o disservizi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del beneficiario o dei soggetti incaricati alla consegna o comunque dovuti a terzi e a cause di forza maggiore.

Il mancato rilascio informatico della domanda di pagamento sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della stessa nei termini fissati, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento e, conseguentemente, l'inammissibilità al finanziamento della stessa.

A seguito della ricezione della documentazione suddetta, gli uffici competenti del GAL effettuano l'istruttoria, la revisione e l'autorizzazione alla liquidazione della domanda di pagamento stessa.

ARTICOLO 6

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una sola Domanda di Pagamento dell'Anticipazione nella **misura massima del 50%** del sostegno concesso entro **30 giorni dalla sottoscrizione dall'accettazione dell'atto di concessione**.

Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di pagamento dell'Anticipazione solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante in diminuzione di cui all'art.4 e non **oltre 30 giorni dalla approvazione della stessa**.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della Domanda di Pagamento sottoscritta dal richiedente;
- dichiarazione di impegno equivalente alla garanzia sottoscritta dell'Ente pubblico secondo le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 39 del 26/09/2017.

ARTICOLO 7

DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La Domanda di pagamento del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Per i beneficiari che devono inoltrare domanda di Variante in diminuzione di cui all'art.4, la domanda di pagamento di acconto può essere inoltrata solo dopo l'approvazione della stessa domanda di variante.

Per i beneficiari, che non intendono usufruire dell'anticipo come da art.4, la prima domanda di pagamento di acconto deve essere inoltrata entro **5 mesi dalla sottoscrizione dall'accettazione dell'atto di concessione**.

La prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere **inferiore al 30%** del contributo concesso e le ulteriori domande di pagamento di acconto **non potranno superare complessivamente il 90%** del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.



Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista al paragrafo 18 del bando.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL DAUNIA RURALE 2020 entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

ARTICOLO 8

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista al paragrafo 18 del bando, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione aggiuntiva necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento/saldo.

ARTICOLO 9

VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

La gestione delle varianti è regolata dalle **"Linee Guida sulla gestione procedurale delle varianti"** di cui alla DAG.n.163/2020 (in allegato)

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa **entro i 180 giorni** antecedenti la data stabilita di ultimazione dei lavori e non comporta comunque una variazione della data della stessa.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il Gal procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni"** (in allegato).

ARTICOLO 10

OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR conformemente alle **Linee guida beneficiari della Regione Puglia e del GAL** (in allegato) relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

ARTICOLO 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti, si applicano le norme comunitarie e nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa nel decreto di concessione da cui deriva il presente atto di concessione, nonché le disposizioni del bando di riferimento quale parte integrante.



Per l'accettazione del beneficiario
Il Sindaco del Comune di San Paolo di Civitate
dott. Francesco Marino

Francesco Marino



Per il GAL Daunia Rurale 2020
Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

Dante de Lallo

ALLEGATI:

1. Quadro economico degli investimenti ammessi;
2. Modello di dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario per accettazione del contributo e delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti.
3. Linee Guida sulla gestione procedurale delle varianti di cui alla DAG.n.163/2020.
4. Linee guida beneficiari per la comunicazione della Regione Puglia.
5. Linee guida beneficiari per la comunicazione del Gal Daunia Rurale 2020.
6. DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

